



Rassegna stampa del 15-10-2024

DICONO DI NOI	1
15/10/2024 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. MACERATA)	
Aneurisma, intervento cardiocirurgico dal vivo (pag. 52)	1
15/10/2024 - CORRIERE ADRIATICO	
Di Eusanio: la nuova protesi installata in diretta (pag. 12)	3
DICONO DI NOI WEB	6
14/10/2024 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
Congresso Europeo di Cardiocirurgia, il Prof. Di Eusanio dell'AOUM esegue un complesso intervento	6
14/10/2024 - WWW.CORRIEREDELCONERO.IT	
Il Prof. Di Eusanio esegue un intervento innovativo in diretta al Congresso Europeo di Cardiocirurgia di Berlino	9
14/10/2024 - WWW.ADRIAECO.EU	
Il Prof. Marco Di Eusanio esegue intervento complesso al Congresso Europeo di Cardiocirurgia	11

Argomento: **DICONO DI NOI**

.. 20

MARTEDÌ - 15 OTTOBRE 2024 - IL RESTO DEL CARLINO

**PIANETA SANITA'**
Ancona

Dengue, cresce l'allarme A Torrette attenzione alta E arriva anche il test rapido

Il primario delle malattie infettive Giacometti: «Spesso la diagnosi alla fine non si conferma»
A Castelfidardo nuova disinfestazione. Innoliving lancia sul mercato la grande novità

I casi di infezione da Dengue continuano ad aumentare nelle Marche e dopo essere usciti dai confini da Fano e dal Pesarese ne sono stati localizzati diversi in varie province delle Marche. Una situazione in continuo divenire, ma intanto c'è da registrare la totale assenza di casi all'interno della principale unità di malattie infettive dell'anconetano, ossia il policlinico di Torrette: «Ancora non abbiamo ricevuto o avuto notizia di alcun paziente affetto dalla Dengue nel nostro ospedale», spiega al Carlino il primario della clinica di malattie infettive, il professor Andrea Giacometti. Va ricordato che è stato fatto una specie di protocollo secondo cui i pazienti con sintomi legati alla Dengue e poi i casi conclamati in questo periodo storico vengono inviati all'ospedale di Pesaro nel reparto di malattie infettive diretto dal dottor Barchiesi. Sin dall'inizio della crisi i casi sono stati seguiti da lui». Il numero di casi positivi alla Dengue è andato aumentando nelle ultime settimane, ma in alcuni casi è stata fatta parecchia confusione a livello informativo secondo il direttore della clinica di malattie infettive di Torrette: «Per quanto ne so in alcuni casi non si trattava di positività a quella infezione», conferma il professor Giacometti, «spesso viene data una diagnosi che poi alla fine non si conferma tale. È pur vero comunque che i casi si sono poi riprodotti in altri territori a causa del movimento delle persone, penso a quelli segnalati nel maceratese e poi anche l'unico, per ora, in transito nel territorio provinciale anconetano, ossia a Castelfidardo». Nella città della fisarmonica è stato completato nel fine settimana il trattamento straordinario di disinfestazione notturna contro la zanzara tigre e stanotte il Comune procederà



all'intervento ordinario di disinfestazione adulticida sull'intero territorio comunale. Tra le precauzioni standard da adottare in concomitanza con l'irrorazione dei prodotti disinfestanti ci

sono la chiusura delle finestre e attendere almeno sette giorni prima di consumare verdura e frutta coltivata in giardini ed orti. Nel frattempo Innoliving, specialista nel settore dei test rapi-

di, ha introdotto sul mercato un test rapido per la rilevazione del virus. Lo strumento permette una diagnosi tempestiva ed efficace. Si tratta del test rapido combinato GC DEN-425a, per la rilevazione qualitativa dell'antigene NS1 del virus della Dengue e Anticorpi IgM/IgG contro il virus della Dengue nel sangue intero, siero o plasma. L'esecuzione del test è semplice e rapido: il test rapido viene eseguito utilizzando campioni di sangue intero, oppure siero o plasma. Poche gocce del campione vengono trasferite con un contagocce nella cassetta test in dotazione e si ottengono i risultati della rilevazione in 15 minuti.

Sarà possibile la co-somministrazione gratuita aggiornata alle ultime varianti

Al via oggi la campagna vaccinale «Anti influenzale e contro il Covid»

Al via oggi la campagna vaccinale nelle Marche: «Anche quest'anno - spiegano dalla Regione - sarà possibile la co-somministrazione gratuita di vaccino anti-influenzale e anti-Covid 19 aggiornato alle ultime varianti. La vaccinazione anti-influenzale è stagionale ed ogni anno cambiano i vaccini. La composizione del vaccino antinfluenzale viene infatti aggiornata ogni anno secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), sulla base delle informazioni epidemiologiche e virologiche raccolte dai centri Nazionali Influenza». Per la vaccinazione anti-Covid-19 che, nei giorni scorsi, una nostra lettrice denunciava come difficile da effettuare, dalla Regione spiegano: «È effettuabile lungo tutto l'arco dell'anno, va rilevato che da fine agosto sono disponibili i vaccini aggiornati e che è raccomandata nel periodo autunno-inverno». Ecco come vaccinarsi: gli adulti dal proprio medico di famiglia oppure presso i servizi vaccinali dell'Ast con accesso presso gli ambulatori vaccinali su appun-



tamento o tramite prenotazione al Cup (a seconda delle organizzazioni delle Ast), e nelle farmacie aderenti. I bambini possono invece rivolgersi ai pediatri di libera scelta e ai servizi vaccinali delle Ast con le stesse modalità degli adulti (non presso le farmacie). La vaccinazione per ospiti ed operatori delle strutture residenziali per anziani sarà organizzata dai distretti con la collaborazione dei medici di medicina Generale. Operatori sanitari dei presidi ospedalieri, i pazienti fragili, ospedalizzati o seguiti dalle strutture sanitarie per condizioni particolari (come diabetici e nefropatici) potranno essere presi in carico nei

punti vaccinali ospedalieri. Le categorie per le quali le due vaccinazioni sono raccomandate sono quasi sovrapponibili: «Le persone di età pari o superiore a 60 anni, i soggetti fragili e i loro familiari o contatti stretti, ospiti delle strutture per anziani e lungodegenza, donne in gravidanza e post partum, operatori sanitari e socio-sanitari. Per l'anti-influenzale sono previste anche alcune categorie di lavoratori come forze dell'ordine, vigili del fuoco, allevatori e donatori di sangue». Inoltre il medico curante «può vaccinare un assistito se ne ravvisa la necessità». «La vaccinazione contro l'influenza - evidenziano dalla Regione - rappresenta una grande opportunità di difesa, in particolare per le persone più fragili per età o per motivi di salute, nei confronti di una malattia che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non è assolutamente una malattia banale e può portare con sé gravi complicanze. Anche la vaccinazione anti-Covid-19 rappresenta una grande opportunità per prevenire un'infezione che resta ancora presente e può presentare complicanze gravi».



Il professor D'Eusanio

Aneurisma, intervento cardiocirurgico dal vivo

Intervento di cardiocirurgia dal vivo, ha aperto così il Congresso Europeo di Cardiocirurgia il professor Marco Di Eusanio, Direttore della Cardiocirurgia dell'azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. Un complesso intervento per impiantare una nuova protesi disegnata con il dottor Emanuele Gatta della Chirurgia Vascolare sempre di Torrette. È successo il 9 ottobre scorso, con Di Eusanio invitato alla cardiocirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo per eseguire la sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni. L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo: «Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiocirurgia», ha detto il professor Di Eusanio. Per poter sostituire segmenti di aorta che perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri e così via dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo. I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica discendente con una protesi ibrida». Grande soddisfazione quella espressa dal Direttore Generale di Torrette, Armando Gozzini: «Nella nostra azienda gli interventi aortici, con tecniche 'open', tradizionali e mini-invasivi, endovascolari o ibridi, sono circa 800, su pazienti che provengono da tutta Italia. Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i primissimi centri aortici in Italia e non solo».

Argomento: **DICONO DI NOI**

Il professor D'Eusanio

Aneurisma, intervento cardiocirurgico dal vivo

Intervento di cardiocirurgia dal vivo, ha aperto così il Congresso Europeo di Cardiocirurgia il professor Marco Di Eusanio, Direttore della Cardiocirurgia dell'**azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche.

Un complesso intervento per impiantare una nuova protesi disegnata con il dottor Emanuele Gatta della Chirurgia Vascolare sempre di **Torrette**.

È successo il 9 ottobre scorso, con Di Eusanio invitato alla cardiocirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo per eseguire la sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni.

L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo: «Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiocirurgia _ ha detto il professor Di Eusanio _.

Per poter sostituire segmenti di aorta che

perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri e così via dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo.

I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione.

Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica discendente con una protesi ibrida».

Grande soddisfazione quella espressa dal Direttore Generale di **Torrette, Armando Gozzini**: «Nella nostra azienda gli interventi aortici, con tecniche 'open', tradizionali e mini-invasivi, endovascolari o ibridi, sono circa 800, su pazienti che provengono da tutta Italia.

Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i primissimi centri aortici in Italia e non solo».

Ancona

Di Eusanio: la nuova protesi installata in diretta

L'intervento del professore trasmesso al congresso europeo di cardiocirurgia

L'ECCELLENZA

ANCONA Ancona nel mondo grazie ai suoi medici. A pochi giorni dalla fine del G7 Salute, di nuovo ribalta internazionale per la Dorica grazie al professor Marco Di Eusanio, direttore della Cardiocirurgia di Torrette, invitato a Berlino per eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su un paziente 77enne. L'operazione è stata eseguita in diretta durante l'apertura della congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo.

I vantaggi

Anche la protesi impiantata è made in Ancona, progettata insieme al dottor Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare dell'Azienda ospedaliera, diretta dal dottor Luciano Carbonari. «Si tratta di una protesi che fornisce importantissimi vantaggi. I pazienti operati per la sostituzione di un segmento aortico possono richiedere successivi interventi e le attuali protesi non li preparano al meglio per i successivi interventi, anzi,

**Gozzini: «A Torrette 800 operazioni aortiche»
Gregori: «Grande competenza dell'equipe»**

possono renderli più complessi e rischiosi, a volte infattibili» spiega Di Eusanio. «Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiocirurgia perché dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo» avverte. Questo, spesso, in pazienti già critici.

Il target

«Possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica discendente» spiega Di Eusanio. E poi ricorda come lo stesso Gatta, in contemporanea, abbia

presentato la protesi al Congresso Europeo di Chirurgia Vascolare. Il nome del dispositivo è emblematico: T-Next. Ovvero "Think Next", "pensa al dopo" in italiano. «All'Azienda Ospedaliera Universitaria di Torrette gli interventi aortici sono circa 800, su pazienti che provengono da tutta Italia. Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i primissimi centri aortici in Italia e non solo» commenta con

soddisfazione il direttore generale Armando Gozzini. «La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni istituzionali sono fondamentali per raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per la nostra Comunità» aggiunge il rettore dell'Università Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori, complimentandosi poi col professor Di Eusanio. Che conclude: «Car-



L'intervento eseguito a Berlino dal prof Di Eusanio

diochirurghi e i chirurghi vascolari dell'Aoum hanno avviato da tempo l'Aortic Team, un gruppo multidisciplinare di specialisti che si occupa di aorta e che mescola e condivide al suo interno cultura, esperienza e skills con l'idea di offrire, dopo valutazione e discussione, sempre e solo la migliore delle opzioni terapeutiche al paziente».

Antonio Pio Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

alperia
scopri la tua vera natura
scegli luce e gas 100% green

DREAMWORKS
IL ROBOT SELVAGGIO
DAL 10 OTTOBRE AL CINEMA

DreamWorks The Wild Robot ©2024 DreamWorks Animation LLC. All rights reserved.

Di Eusanio: la nuova protesi installata in diretta

L'intervento del professore trasmesso al congresso europeo di cardiocirurgia

L'ECCELLENZA ANCONA Ancona nel mondo grazie ai suoi medici.

A pochi giorni dalla fine del G7 Salute, di nuovo ribalta internazionale per la Dorica grazie al professor Marco Di Eusanio, direttore della Cardiocirurgia di **Torrette**, invitato a Berlino per eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su un paziente 77enne.

L'operazione è stata eseguita in diretta durante l'apertura della congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo.

I vantaggi Anche la protesi impiantata è made in Ancona, progettata insieme al dottor Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare dell'Azienda ospedaliera, diretta dal dottor Luciano Carbonari.

«Si tratta di una protesi che fornisce importantissimi vantaggi.

I pazienti operati per la sostituzione di un segmento aortico possono richiedere successivi interventi e le attuali protesi non li preparano al meglio per i successivi interventi, anzi, possono renderli più complessi e rischiosi, a volte infattibili» spiega Di Eusanio.

«Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiocirurgia perché dobbiamo

interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo» avverte.

Questo, spesso, in pazienti già critici.

Il target «Possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione.

Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica discendente» spiega Di Eusanio.

E poi ricorda come lo stesso Gatta, in contemporanea, abbia presentato la protesi al Congresso Europeo di Chirurgia Vascolare.

Il nome del dispositivo è emblematico: T-Next. Ovvero "Think Next", "pensa al dopo" in italiano.

«All'**Azienda Ospedaliero Universitaria** di **Torrette** gli interventi aortici sono circa 800, su pazienti che provengono da tutta Italia.

Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i primissimi centri aortici in Italia e non solo» commenta con soddisfazione il direttore generale **Armando Gozzini**.

«La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni istituzionali sono fondamentali per raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per la nostra Comunità» aggiunge il rettore dell'Università Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori, complimentandosi poi col

professor Di Eusanio.

Che conclude: «Cardiochirurghi ed i chirurghi vascolari dell'Aoum hanno avviato da tempo l'Aortic Team, un gruppo multidisciplinare di specialisti che si occupa di aorta e che mescola e condivide al suo interno cultura,

esperienza e skills con l'idea di offrire, dopo valutazione e discussione, sempre e solo la migliore delle opzioni terapeutiche al paziente».

Antonio Pio Guerra © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2024/10/15/congresso-europeo-di-cardiochirurgia-il-prof-di-eus#...>**vivere ancona**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ANCONA > ATTUALITA'

COMUNICATO STAMPA

Congresso Europeo di Cardiochirurgia, il Prof. Di Eusanio dell'AOUM esegue un complesso intervento

14.10.2024 - h 13:47

3' di lettura

358



Il 9 ottobre scorso, il Prof. Marco Di Eusanio è stato invitato presso la Cardiochirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo, ad eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni.

L'intervento ha visto l'utilizzo di un'innovativa protesi vascolare disegnata insieme al Dott. Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare - diretta dal Dr. Luciano Carbonari - dell'AOUM. L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo.

Spiega il Prof. Marco Di Eusanio: "Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiochirurgia. Per poter sostituire segmenti di aorta che perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri etc. dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo. I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica discendente con una protesi ibrida che abbiamo disegnato con il Dott. Emanuele Gatta. Si tratta di una protesi che fornisce importantissimi vantaggi. La patologia aortica ha una natura progressiva. I pazienti operati per la sostituzione di un segmento aortico possono richiedere successivi interventi chirurgici o endovascolari per lo sviluppo di nuovi aneurismi in altri tratti. Le

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2024/10/15/congresso-europeo-di-cardiochirurgia-il-prof-di-eus#...>

Congresso Europeo di Cardiochirurgia, il Prof. Di Eusanio dell'AOUM esegue un complesso intervento

Il 9 ottobre scorso, il Prof. Marco Di Eusanio è stato invitato presso la Cardiochirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo, ad eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni.

L'intervento ha visto l'utilizzo di un'innovativa protesi vascolare disegnata insieme al Dott. Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare - diretta dal Dr. Luciano Carbonari - dell'AOUM. L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo.

Spiega il Prof. Marco Di Eusanio: "Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiochirurgia. Per poter sostituire segmenti di aorta che perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri etc. dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo. I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass

aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica discendente con una protesi ibrida che abbiamo disegnato con il Dott. Emanuele Gatta. Si tratta di una protesi che fornisce importantissimi vantaggi. La patologia aortica ha una natura progressiva. I pazienti operati per la sostituzione di un segmento aortico possono richiedere successivi interventi chirurgici o endovascolari per lo sviluppo di nuovi aneurismi in altri tratti. Le attuali protesi non preparano al meglio i pazienti per i successivi interventi, anzi, possono renderli più complessi e rischiosi, a volte infattibili. Riconoscendo questi limiti nel lavoro di tutti i giorni, questa nuova protesi rende possibile, in maniera più semplice e meno rischiosa, gli interventi secondari. Per questo motivo - prosegue il Prof. Marco D'Eusanio - l'abbiamo chiamata T-Next (Think Next - pensa al prossimo step chirurgico). Nello stesso giorno, il Dott. Emanuele Gatta presentava la nostra protesi ad altre tecniche sviluppate insieme a Vienna, al più importante Congresso Europeo di Chirurgia Vascolare".

Esprime grande soddisfazione il Direttore Generala AOUM - Dr. Armando Marco **Gozzini**: "All'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche gli interventi aortici - con tecniche 'open' (tradizionali e mini-invasivi), endovascolari o ibridi - sono circa 800, su

pazienti che provengono da tutta Italia. Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i primissimi centri aortici in Italia e non solo”.

“Congratulazioni per questo importante intervento - sottolinea il Rettore dell’Università Politecnica delle Marche Prof. Gian Luca Gregori - frutto della grande professionalità dell’equipe, basata su competenze multidisciplinari al servizio della salute di moltissimi pazienti. La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni istituzionali sono fondamentali per raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per la nostra Comunità”.

Conclude il Prof. Marco Di Eusanio: “i cardiocirurghi ed i chirurghi vascolari dell’AOUM hanno avviato da tempo l’Aortic Team, un gruppo multidisciplinare di specialisti che si occupa di aorta e che mescola e condivide al suo interno cultura, esperienza e skills con l’idea di offrire, dopo valutazione e discussione, sempre e solo la migliore delle opzioni terapeutiche al paziente. Ed è da questo tipo di collaborazione che nascono idee come quella di T-Next”.

Da Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 14-10-2024 alle 13:48 sul giornale del 15 ottobre 2024 - 18 letture

Link originale: <https://www.corrieredelconero.it/sanita/il-prof-di-eusanio-esegue-un-intervento-innovativo#...>

Il Prof. Di Eusanio esegue un intervento innovativo in diretta al Congresso Europeo di Cardiocirurgia di Berlino

Ancona / Berlino, 14 ottobre 2024 - Il 9 ottobre scorso, il prof. Marco Di Eusanio è stato invitato presso la Cardiocirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo, ad eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni. L'intervento ha visto l'utilizzo di un'innovativa protesi vascolare disegnata insieme al dott. Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare - diretta dal dr. Luciano Carbonari - dell'AOUM. L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo. Spiega il prof. Marco Di Eusanio: «Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiocirurgia. Per poter sostituire segmenti di aorta che perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri etc. dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo. I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e

posizionato uno stent in aorta toracica discendente con una protesi ibrida che abbiamo disegnato con il dott. Emanuele Gatta. Si tratta di una protesi che fornisce importantissimi vantaggi. La patologia aortica ha una natura progressiva. I pazienti operati per la sostituzione di un segmento aortico possono richiedere successivi interventi chirurgici o endovascolari per lo sviluppo di nuovi aneurismi in altri tratti. Le attuali protesi non preparano al meglio i pazienti per i successivi interventi, anzi, possono renderli più complessi e rischiosi, a volte infattibili. Riconoscendo questi limiti nel lavoro di tutti i giorni, questa nuova protesi rende possibile, in maniera più semplice e meno rischiosa, gli interventi secondari. Per questo motivo - prosegue il Prof. Marco Di Eusanio - l'abbiamo chiamata T-Next (Think Next - pensa al prossimo step chirurgico). Nello stesso giorno, il dott. Emanuele Gatta presentava la nostra protesi ad altre tecniche sviluppate insieme a Vienna, al più importante Congresso Europeo di Chirurgia Vascolare». da sx, il prof. Marco Di Eusanio e il dott. Emanuele Gatta. Esprime grande soddisfazione il direttore Generale AOUM - dr. Armando Marco **Gozzini**: «All'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche gli interventi aortici - con tecniche 'open' (tradizionali e mini-invasivi), endovascolari o ibridi - sono circa 800, su pazienti che provengono da tutta Italia. Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i

primitissimi centri aortici in Italia e non solo». «Congratulazioni per questo importante intervento - sottolinea il Rettore dell'Università Politecnica delle Marche prof. Gian Luca Gregori - frutto della grande professionalità dell'equipe, basata su competenze multidisciplinari al servizio della salute di moltissimi pazienti. La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni istituzionali sono fondamentali per raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per la nostra Comunità». Conclude il prof. Marco Di

Eusanio: «i cardiocirurghi ed i chirurghi vascolari dell'AOUM hanno avviato da tempo l'Aortic Team, un gruppo multidisciplinare di specialisti che si occupa di aorta e che mescola e condivide al suo interno cultura, esperienza e skills con l'idea di offrire, dopo valutazione e discussione, sempre e solo la migliore delle opzioni terapeutiche al paziente. Ed è da questo tipo di collaborazione che nascono idee come quella di T-Next». L'articolo Il Prof. Di Eusanio esegue un intervento innovativo in diretta al Congresso Europeo di Cardiocirurgia di Berlino proviene da Corriere del Conero.

Link originale: <https://www.adriaeco.eu/2024/10/14/il-prof-marco-di-eusanio-esegue-intervento-complesso-al-#...>

Editore Redazione e contatti Dati sulla rivista Come abbonarsi -> Sfoggia il giornale

ADRIAECO
adriatic economy observer

FOCUS AZIENDE DOSSIER AREE ADRIATICO TURISMO FINANZIAMENTI E BANDI RUBRICHE

Home > Aree Adriatico > Marche > Il Prof. Marco Di Eusanio esegue intervento complesso al Congresso Europeo di...

Aree Adriatico Marche

- pubblicità -

Il Prof. Marco Di Eusanio esegue intervento complesso al Congresso Europeo di Cardiochirurgia

14 Ottobre 2024

165

articoli recenti

PharmEvolution 2024: "Bellezza e salute sono strettamente collegate"

A San Marcello in provinciadì Ancona il primo incontro informativo di CER+green sulle Comunità Energetiche

Lavoro: ecco perché gli errori nel CV possono costare il posto

Torna a stupire CINEMATICA

Si rinnova e consolida la partnership tra Estra e la Mantovani Volley



i più letti

Risparmio: gravi inadempienze da parte di Zurich Italy Bank

Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet

La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio

Anek Lines Italia e Tipicità

Nella foto da sinistra il prof. Marco Di Eusanio e il Dott. Emanuele Gatta

Il 9 ottobre scorso, il Prof. Marco Di Eusanio è stato invitato presso la Cardiochirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo, ad eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni. L'intervento ha visto l'utilizzo di un'innovativa protesi vascolare disegnata insieme al Dott. Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare – diretta dal Dr. Luciano Carbonari – dell'AOUM. L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo.

Spiega il Prof. Marco Di Eusanio: "Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiochirurgia. Per poter sostituire segmenti di aorta che perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri etc. dobbiamo interrompere e manipolare

profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo. I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e ricostituito unaorta toracica discendente con una protesi ibrida che abbiamo

Link originale: <https://www.adriaeco.eu/2024/10/14/il-prof-marco-di-eusanio-esegue-intervento-complesso-al#...>

Il Prof. Marco Di Eusanio esegue intervento complesso al Congresso Europeo di Cardiochirurgia

Il 9 ottobre scorso, il Prof. Marco Di Eusanio è stato invitato presso la Cardiochirurgia di Berlino, una delle più prestigiose al mondo, ad eseguire un complesso intervento di sostituzione dell'arco aortico su una paziente di 77 anni. L'intervento ha visto l'utilizzo di un'innovativa protesi vascolare disegnata insieme al Dott. Emanuele Gatta, chirurgo vascolare della Struttura di Chirurgia Vascolare - diretta dal Dr. Luciano Carbonari - dell'AOUM. L'intervento è stato trasmesso in diretta per l'apertura del congresso della Società Europea di Chirurgia Cardiaca e Toracica a Lisbona, di fronte a circa 1000 delegati provenienti da tutto il mondo. Spiega il Prof. Marco Di Eusanio: "Gli interventi per il trattamento degli aneurismi e delle dissezioni dell'aorta toracica sono tra i più complessi che eseguiamo in Cardiochirurgia. Per poter sostituire segmenti di aorta che perfondono organi vitali come il cervello, il midollo spinale, i visceri etc. dobbiamo interrompere e manipolare profondamente la circolazione e introdurre sofisticate metodiche di protezione d'organo. I pazienti possono essere giovanissimi perché affetti da sindromi genetiche o più anziani con pareti aortiche degenerate per l'invecchiamento e l'ipertensione. Nella paziente di Berlino, oltre ad un bypass aortocoronarico, abbiamo sostituito l'aorta ascendente, l'arco aortico e posizionato uno stent in aorta toracica

discendente con una protesi ibrida che abbiamo disegnato con il Dott. Emanuele Gatta. Si tratta di una protesi che fornisce importantissimi vantaggi. La patologia aortica ha una natura progressiva. I pazienti operati per la sostituzione di un segmento aortico possono richiedere successivi interventi chirurgici o endovascolari per lo sviluppo di nuovi aneurismi in altri tratti. Le attuali protesi non preparano al meglio i pazienti per i successivi interventi, anzi, possono renderli più complessi e rischiosi, a volte infattibili. Riconoscendo questi limiti nel lavoro di tutti i giorni, questa nuova protesi rende possibile, in maniera più semplice e meno rischiosa, gli interventi secondari. Per questo motivo - prosegue il Prof. Marco D'Eusanio - l'abbiamo chiamata T-Next (Think Next - pensa al prossimo step chirurgico). Nello stesso giorno, il Dott. Emanuele Gatta presentava la nostra protesi ad altre tecniche sviluppate insieme a Vienna, al più importante Congresso Europeo di Chirurgia Vascolare". Esprime grande soddisfazione il Direttore Generala AOUM - Dr. Armando Marco **Gozzini**: "All'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche gli interventi aortici - con tecniche 'open' (tradizionali e mini-invasivi), endovascolari o ibridi - sono circa 800, su pazienti che provengono da tutta Italia. Sono tantissimi, numeri che ci pongono tra i primissimi centri aortici in Italia e non solo". "Congratulazioni per questo importante

intervento - sottolinea il Rettore dell'Università Politecnica delle Marche Prof. Gian Luca Gregori - frutto della grande professionalità dell'equipe, basata su competenze multidisciplinari al servizio della salute di moltissimi pazienti. La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni istituzionali sono fondamentali per raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per la nostra Comunità". Conclude il Prof. Marco Di Eusanio: "i cardiocirurghi ed i chirurghi vascolari

dell'AOUM hanno avviato da tempo l'Aortic Team, un gruppo multidisciplinare di specialisti che si occupa di aorta e che mescola e condivide al suo interno cultura, esperienza e skills con l'idea di offrire, dopo valutazione e discussione, sempre e solo la migliore delle opzioni terapeutiche al paziente. Ed è da questo tipo di collaborazione che nascono idee come quella di T-Next". L'articolo Il Prof. Marco Di Eusanio esegue intervento complesso al Congresso Europeo di Cardiochirurgia proviene da Adriaeco.